

GRĒSTATE CON NOI

SUSSIDIO ANIMATORI GRĒSTATE 2017



C'È PIÙ GIOIA NEL DARE CHE NEL RICEVERE
fra una moltitudine in festa

VISITA IL SITO

WWW.GRESTATE.IT

GRĒSTATE CON NOI

RIDI KE TI PASSA

SUSSIDIO ANIMATORI



REALIZZATO DA © GRĒSTATE CON NOI

Introduzione

Caro animatore,

il "Sussidio Animatori GrEstate 2017", vuole essere per te uno strumento utile che ti aiuti e ti accompagni lungo tutta l'esperienza del GrEstate, affinché tu possa viverla con impegno e partecipazione. Troppe volte, la proposta estiva fatta ai tanti bambini e ragazzini che accorrono alle nostre strutture, resta un qualcosa relegato solo a loro e che vede gli animatori estranei al tutto.

Il tema del GrEstate 2017 "Ridi ke ti passa" è quello della Festa e della gioia che ne scaturisce da essa. In un tempo in cui vivere serenamente, per una famiglia, sta diventando sempre più un'impresa da Dio, i figli, inevitabilmente, si trovano in un vortice di ansia e agitazione dove la gioia e la capacità di far festa rischia di essere smarrita e a fatica ritrovata. Sì, è facile far salti di gioia per il regalo desiderato, per la notizia tanto attesa o per la vittoria cercata con forza, ma mi chiedo se questo ti basta. Siamo veramente sicuri che la gioia sia un qualcosa che va e viene come le nuvole nel cielo? Non può diventare la nostra condizione di vita? Lo sarà senz'altro se a questa gioia tanto desiderata diamo un nome e un volto: Gesù di Nazareth.

Nel racconto i nostri amici affronteranno, in sei città, i Guastafeste, i nemici della festa. Le città rappresentano sei nemici pericolosi per la gioia: solitudine, invidia, fretta, superstizione, ira, sconfitta.

Con gli amici del Circo Smile impareremo a seminare entusiasmo ovunque ci troveremo, con la speranza di essere contagiati e di contagiare con quell'entusiasmo che nasce dalla gioia.

Il loro nome "Smile" diventerà anche il loro motto:

Sulle Mie Impronte Lascio Entusiasmo

Buon GrEstate a tutti!

Struttura

Per ciascun capitolo della storia, il "Sussidio Animatori" offre cinque input che saranno utili per comprendere e approfondire la tematica proposta. Segui tappa per tappa, con i tuoi animatori, ogni capitolo del racconto.

Memory
Heart

descrive l'obiettivo della tappa.

Loading

spiega il significato del capitolo dando ulteriori spunti per l'animatore.

Save

è una parola che aiuta a riassumere tutto il capitolo.

Start

propone un'attività di approfondimento per gli animatori.

Pray
Station

spiega, brevemente, il contenuto della preghiera del giorno.

N.b.: quando accanto al titolo di una tappa trovi un asterisco (*) vuol dire che per quella giornata c'è da preparare, anticipatamente, un'attività con gli animatori o per gli animatori, o magari bisogna avvertirli di portare qualcosa. È opportuno controllare sempre il giorno prima per il giorno dopo.

Ambiziosi progetti *

LASCIARSI TRASFORMARE DALLA GIOIA,
PER ILLUMINARE LA TRISTEZZA DEL MONDO

Memory
Heart

Loading

In un paese in preda alla tristezza, dove nessuno ormai riesce a ridere, non tutto è perduto perché c'è chi ancora sogna di riportare la gioia. Dall'idea di Asso, Stella e Bart ha inizio un'avventura fantastica ed anche quel paese. che sembra non poterci dire nulla, inizia a raccontarci qualcosa di nuovo.

Il contesto in cui viviamo oggi non è tanto diverso da quello dei nostri nuovi amici. Siamo in un mondo dove spesso a farla da padrone è proprio la tristezza. Magari si riesce comunque a ridere per un film divertente o una battuta di spirito, ma il pessimismo e la paura per il futuro sempre più incerto sembra richiamarci continuamente a una domanda: «Come posso essere felice in un mondo così?». La risposta non può arrivare soltanto da chi ha il potere di cambiare le cose, ma deve venire anche da noi che, come i tre ragazzi, possiamo dare inizio a quel cambiamento in cui tanto speriamo.

Trasforma anche tu l'ordinarietà della vita, fatta talvolta di tristezza e pessimismo, in un qualcosa di straordinario. Vivi così l'esperienza del grest: lasciati trasformare dalla gioia che riceverai affinché la tristezza che porti nel cuore, proprio come accadde al paese della sconfitta, possa essere illuminata, e, a tua volta, trasforma con la tua gioia la vita di tutti coloro che incontrerai.

Buon inizio GrEstate 2017

Save

TRASFORMAZIONE

Start

Imita i protagonisti. Passeggia per le strade del tuo quartiere, osservalo, osserva le persone, fai qualche domanda in giro. Cosa si dovrebbe cambiare? Nel paese dei nostri amici bisognava eliminare la tristezza, nel tuo invece? Di cosa credi ci sia bisogno? Successivamente confrontati con gli altri e insieme pensate a qualcosa che possa, secondo voi, cambiare le cose. Bastano piccoli gesti e tanto impegno.

Inoltre, in questo primo giorno, tutti gli animatori saranno invitati a prendere un impegno: in una cesta contenente i nomi di tutti, ciascuno pescherà un biglietto con su scritto un nome e, senza dirlo a nessuno, con riservatezza e attenzione, si impegnerà, per tutti i giorni di grest, a custodire quella persona da scatti di ira, scoraggiamenti, invidie, solitudine...

Pray
Station

La tristezza è amica del peccato, anzi è sua conseguenza e contribuisce anche alla sua diffusione. Si può dire che la tristezza entra nel mondo quando vi entra il peccato, proprio come sottolineato nel passo della Lettera ai Romani. Il peccato viene a rompere l'armonia meravigliosa che l'uomo viveva con Dio. Non è mai detta però l'ultima parola perché anche il peccato è stato trasformato da Gesù.

Talenti allo sbaraglio

RICONOSCERE I PROPRI TALENTI E
SCEGLIERE DI METTERLI AL SERVIZIO
DEGLI ALTRI.

Memory
Heart

Loading

Per riportare la gioia c'è bisogno di qualcuno che la sappia trasmettere. Le audizioni, organizzate dai nostri nuovi amici, diventano un canale essenziale per cercare qualcuno che abbia il talento giusto per riportare l'allegria. Purtroppo però numerose esibizioni, come quelle del poeta o del pianista, non sono del tutto adatte eppure vengono considerate dai giudici come idonee. Viene scartato qualche personaggio davvero divertente a vantaggio di altri che, forse, non avevano le giuste capacità. Una scelta bizzarra che, eccezion fatta per Eddy, ci dimostra quanto anche i protagonisti facciano difficoltà a riconoscere la gioia e il divertimento. Eppure da questi ragazzi, anche se non del tutto capaci, parte la nostra storia.

Ognuno di noi è chiamato a realizzare qualcosa di importante nella sua vita, anche se non si sente all'altezza. Ognuno è per Dio una meraviglia anche se spesso non siamo contenti di ciò che si è e di ciò che si sa fare. Quei buffi personaggi saranno i prescelti per una missione importantissima, eppure non dimostrano le qualità necessarie per portarla a compimento.

Dai talenti che possiedi, per quanto piccoli, possono nascere cose straordinarie. Devi soltanto crederci!

Save

TALENTO

Start

La trasformazione inizia soltanto se ognuno di noi riesce a mettere a disposizione i propri talenti per il bene di tutti. Anche al grest funziona così. Dopo la lettura della parabola dei talenti (Mt 25, 14-30), sarà proposto agli animatori un segno. Ciascuno sarà invitato a scrivere su un cartoncino, a forma di moneta, un proprio talento che s'impegnerà a mettere a disposizione di tutti. Successivamente, gli sarà chiesto di porre quella moneta su un cartellone, insieme a tutte le altre. Il grest potrà contare sui talenti di molte persone. Vedrai che insieme si riuscirà a costruire qualcosa di meraviglioso.

Pray
Station

Il popolo d'Israele non dimostra molto talento. Riesce addirittura a causare nel cuore del Creatore una profonda tristezza, sottolineata dalle parole del profeta Osea. Dio però non si stanca, non esclude né mette da parte, ma trasforma sempre. Quelle parti di te che ti sembrano insignificanti, Dio le vede e vuole trasformarle in qualcosa di grande. C'è bisogno soltanto che tu lo voglia! Fa' così anche con gli altri: non scartarli soltanto perché il compito è troppo difficile, ma impara a vedere sempre il positivo che c'è in loro.

Inizia la festa *

IMPARA AD AFFRONTARE I FALLIMENTI
E SPERA

Memory
Heart

Loading

Il giorno tanto atteso arriva, ma il risultato non è quello sperato. Fiasco totale e, tranne che per qualcuno, le esibizioni sono a dir poco pessime. Ancora una volta niente gioia per questo paese che sembra destinato ad un pessimismo senza fine.

Quante volte succede anche a noi di lavorare tanto per qualcosa ed ottenere in cambio soltanto fallimenti e delusioni, tante volte ci capiterà anche al grest di fallire in qualcosa e di pensare di abbandonare tutto. Il fallimento è una realtà che ci appartiene ma che non è impossibile da superare. C'è una parola che si oppone decisamente al fallimento: speranza! Per Bart la speranza è quel buffo signore e quello strano pezzo di carta. Dov'è e chi è invece la nostra speranza? Quando non la vediamo è solo questione di attenzione. Basta pensare al sorriso di un bambino, ad un abbraccio, ad una persona che dice di fidarsi di te.

Pensa a questo e a molto altro e ritrova quella speranza che spesso ti viene sottratta. Senza speranza non riusciremo mai a trasformare nulla; la speranza ci dà la possibilità di non mollare mai.

Save

SPERANZA

Start

Senza speranza non puoi sognare e realizzare ciò in cui credi e per cui vivi. A ciascun animatore sarà consegnata una candela spenta e saranno poi spente le luci della stanza, salvo un'unica candela più grande (o un cero) posta al centro che simboleggerà la speranza. Essa, da sola, non riesce ad illuminare tutta la stanza, ha bisogno di qualcuno che ne diffonda la luce.

Chi crede che in questo mondo ci sia ancora motivo di sperare può alzarsi ed andare ad accendere, alla Speranza, la propria candela. Alla fine, la stanza sarà tanto illuminata quante sono le persone che sperano ancora. Chi sceglie di restare al buio potrà comunque godere della speranza di qualcuno che gli sta vicino e che ha scelto di accendere la sua candela. Finché anche solo una candela si accenderà, ci sarà speranza di salvezza per ogni uomo, anche per chi non spera più.

Pray
Station

Un giovane che cerca la speranza si avvicina a Gesù per chiedergli dove la si può trovare. Gesù dice di essere lui ciò che cerca e lo invita a seguirlo; la risposta lo turba. L'unica speranza certa ci viene da Gesù perché è soltanto la sua speranza che porta la gioia piena nella nostra vita. Gesù è l'unica speranza perché ha vinto la lotta più grande, quella della morte. Credere in lui significa credere che dopo ogni fallimento si può risorgere e cambiare vita.

Che idea

PERSEVERARE E PRENDERSI CURA
DEGLI ALTRI NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ

Memory
Heart

Loading

Quanto entusiasmo alla partenza, tutti sono carichi, hanno tante aspettative e non vedono l'ora di vivere una fantastica avventura, ma al primo ostacolo che incontrano nella foresta sembrano già voler fare un passo indietro. Giunti a destinazione, i nostri ragazzi non sanno se aiutare gli abitanti del posto che sono molto tristi oppure proseguire nel cammino.

Oggi quello della perseveranza sembra essere un valore completamente smarrito, vogliamo tutto e subito, magari senza sforzi, e ci annoia l'idea di dover dedicare tempo e fatica per realizzare qualcosa di bello. Quante volte capita che quando ci tuffiamo in qualche impresa all'inizio siamo carichi a mille ma poi, col tempo, questo entusiasmo comincia a diminuire e finiamo col lasciar perdere.

Perseverare significa avere pazienza e questo richiede tempo e fatica, ma ci rende felici e orgogliosi di noi stessi perché sappiamo quanto abbiamo faticato per raggiungere quell'obiettivo.

Può capitare che iniziamo il grest con grande entusiasmo, ma cammin facendo viviamo questi giorni come un peso. Impegniamoci a perseverare, con gioia, nell'impegno preso verso i ragazzi che Dio mette sul nostro cammino.

Save

PERSEVERANZA

Start

Scrivere, su dei sassi, le paure e gli ostacoli che impediscono di realizzare o di portare a termine un progetto. Su un cartoncino colorato, invece, scrivere le occasioni in cui sono riuscito ad essere perseverante e quali difficoltà ho dovuto affrontare e superare.

Alla fine confrontarsi in gruppi.



Pray Station

Nel brano dell'Apocalisse Gesù non si arrende di fronte alla durezza del nostro cuore, ma continua a bussare, continua a chiederci di ospitarlo. Gesù persevera dinanzi ai nostri "no" e, con amore, non smette di prendersi cura di noi.

Smile

IMPARIAMO AD ESSERE ESPLORATORI
DI TALENTI

Memory
Heart

Loading

Rieccoci a parlare di nuovo dei talenti. Anche se i nostri simpatici amici non sono poi così esperti su come si organizzi un circo, non si perdono d'animo ma, al contrario, si mettono in gioco con ciò che più sanno fare.

Tutti abbiamo dei talenti ma, a volte, per paura di non essere apprezzati o di essere giudicati male, preferiamo tenerli nascosti. Non esiste un talento migliore o più utile di un altro.

San Paolo ci spiega che: "Come il nostro corpo è formato da tante parti, tutte diverse ma importanti", così ognuno di noi, anche se diverso, è necessario per realizzare un unico capolavoro. Non risparmiamoci in questi giorni di grest ma, con gioia, impegno e amore, mettiamo al servizio di tutti i doni che il Signore ci ha fatto.

Ricorda che non tutti i bambini sono veloci nella corsa oppure sono campioni di calcio, ma non per questo devono essere esclusi. Impegniamoci a vedere in ciascuno di loro quei doni meravigliosi che renderanno questi giorni un'esperienza fantastica.

Save

CONDIVISIONE

Start

Fornire gli animatori di un cartoncino che attaccheranno al petto dopo averci scritto su un proprio talento. Si sceglieranno poi diversi capitani che, in base ai talenti degli amici animatori, formeranno la propria squadra. Le squadre dovranno essere di un massimo di sette persone.

Preparare un difficile percorso ad ostacoli e legare, con una corda, ogni membro della squadra, in modo tale da muoversi tutti insieme.

Posizionare alla fine del percorso un cartoncino diviso in due parti: su una saranno scritte le eventuali difficoltà riscontrate nel percorso; sull'altra, come tali difficoltà sono state affrontate positivamente.

I talenti che abbiamo sono dono di Dio, ma tocca a noi il difficile compito di metterli insieme con armonia.

Pray
Station

Questo brano del Vangelo ci mostra come Gesù non si ferma solo a condannare e giudicare i nostri limiti e le nostre mancanze, ma riesce a vedere la luce che c'è in ognuno di noi. Gesù conta su di noi, non ci condanna, ma ci invita a mettere fuori la bellezza che è nel nostro cuore. Non avere paura di far brillare in te la sua luce.

Finalmente una gioia*

RENDERE PARTECIPATI ANCHE AGLI
ALTRI DELLA NOSTRA GIOIA E DEL NOSTRO
ENTUSIASMO

Memory
Heart

Loading

Finalmente lo spettacolo è un gran successo, tutti applaudono e si complimentano con i nostri amici.

A Solis, città della solitudine, prima nemica della gioia, Bart, Asso, Leo, Eddy e Stella decidono di lasciare la tenda che avevano costruito così che gli abitanti potessero continuare ciò che loro avevano iniziato. La tenda viene chiamata: Koinonia, che significa “comunione”.

Spesso la società che ci circonda ci dice che faremmo meglio a tenerci le cose belle tutte per noi, a chiuderci nell'egoismo, a conservare gelosamente i nostri tesori, a escludere gli altri che potrebbero portar via ciò che ci fa stare davvero bene... questa è la più insidiosa delle paure: aver paura dell'altro.

Il valore della comunione è importantissimo perché ci fa comprendere che è bello essere nella gioia, ma è ancora più bello dividerla con chi fa fatica a trovarla.

Ciò che teniamo per noi è perso per sempre, ciò che doniamo è nostro per sempre.

Al grest impegniamoci a trasmettere ai bambini gioia ed entusiasmo, anziché rabbia e impazienza.

Save

COMUNIONE

Start

Invitare ciascun animatore a portare un oggetto a cui tiene in modo particolare.

Ciascuno spiegherà perché è legato in modo speciale a quell'oggetto; l'oggetto sarà poi affidato a una persona (potranno essere diverse le modalità per scegliersi) che lo custodirà per qualche giorno.

In questo arco di tempo i due ragazzi si impegneranno a conoscersi, a raccontarsi. Invitandoli a non avere paura, laddove non dovessero conoscersi, ma a mettersi in gioco. La paura potrebbe solo portar via una bellissima occasione.

Trascorsi i giorni, condividere in gruppo l'esperienza vissuta.

Pray
Station

Il brano del cieco di Gerico ci fa comprendere che Gesù non è sordo di fronte alle nostre richieste di aiuto, non ci abbandona quando siamo nella prova o nella sofferenza. Lui vuole donarci la gioia vera, ma non può da solo, ha bisogno anche del nostro aiuto. Anche noi dobbiamo essere quel faro che sappia condurre a Dio chi si sente smarrito. Accogli Gesù nella tua vita per poterlo portare a quanti vivono lontani da Lui.

I Guastafeste

GUARIRE DALL'INVIDIA IMPARANDO AD
APPREZZARE LE QUALITÀ DEGLI ALTRI

Memory
Heart

Loading

Il nome della città dove i nostri amici sono diretti, Mirius, richiama, nel gergo napoletano, l'invidia e i suoi effetti; questa, talvolta, sembra essere molto lontana da ciascuno di noi ma, in realtà, è sempre accovacciata alle porte del nostro cuore.

Un primo passo da compiere per trovare l'antidoto contro l'invidia è quello dell'umiltà; saper, ad esempio, chiedere aiuto quando ci si trova nel bisogno potrà sembrarti banale, ma è un buon inizio. Anche il gruppo Smile chiede aiuto alla ciurma Parati.

Quando i nostri amici arrivano a Mirius, si rendono conto che le persone di quel posto sono contagiate dal "virus" dell'invidia e così si mettono a lavoro, cercano una soluzione per porre fine a quella brutta situazione, ma non è poi così semplice. Dovranno infatti scontrarsi anche con i Guastafeste, i nemici della gioia e della festa, che non vogliono assolutamente che gli abitanti del luogo cambino, ma i ragazzi non si lasciano scoraggiare e, rispondendo al male col bene, toccano il cuore di chi prima voleva solo distruggere.

Bisogna fare attenzione, perché al grest può capitare di essere invidiosi dell'altro, delle sue capacità, del suo modo di stare con i ragazzi; le sue qualità non devono essere un ostacolo, ma uno sprono a fare meglio. Mettiamo da parte l'invidia e impegniamoci ad essere migliori.

Save

GENEROSITÀ

Start

A ciascun animatore sarà dato del tempo per riflettere su se stesso e su tutte quelle situazioni in cui ha provato invidia o è stato lui stesso oggetto d'invidia per qualcuno.

Si possono poi condividere questi vissuti, integrandoli con degli insegnamenti circa l'invidia.

Infine, in un momento di preghiera conclusivo, consegnare al Signore tutte le difficoltà emerse circa questa terribile nemica della gioia.

N.b.: si consiglia per la preghiera il seguente brano di San Paolo, tratto dalla lettera ai Romani 12, 9-10

Pray
Station

Nel passo di Luca, un uomo di nome Zaccheo, attraverso l'accoglienza gratuita e incondizionata di Gesù, sperimenta la bontà stessa di Dio e questo lo porta a una gioia così grande che diventa per lui attenzione generosa verso i più poveri e desiderio di riparare al male fatto con il bene che lui stesso, gratuitamente, ha ricevuto.

Bastoni tra le ruote

IMPARARE CHE LA FRETTA È UNA
CATTIVA CONSIGLIERA

Memory
Heart

Loading

Nel bene o nel male, la fretta è sempre una falsa maestra e una cattiva consigliera.

Nel racconto la banda dei Guastafeste e il gruppo Smile combattono contro il tempo rischiando di perdere di vista il vero obiettivo. Sia i buoni che i cattivi vengono travolti da quel vortice che è Speedy Town e non riescono, di conseguenza, ad agire con lucidità.

Al centro della città vi è un orologio che porta con sé un'amara sentenza: "il tempo non aspetta". Si può dire che tutto lo svolgersi della vicenda, che a questo punto della storia i protagonisti si ritrovano a vivere, è influenzato da una fretta senza freni che acquista sempre più velocità e dirompenza.

La vera trappola, il vero ostacolo alla realizzazione della vita, è la fretta del tutto e subito che non lascia il tempo di coltivare relazioni vere, autentiche.

Impegniamoci al grest ad avere tanta buona pazienza, ad attendere i tempi di tutti.

Quando si è insieme si va sempre col passo del più lento perché ciò che conta è arrivare insieme.

Meglio fare una sola cosa ma bene che due sbagliate.

Save

RALLENTARE

Start

Proporre agli animatori di oggettivare la pericolosità della fretta nelle relazioni mettendo in atto, per esempio, questa dinamica: dividere gli animatori in due squadre e realizzare un bel percorso, che non sia troppo piccolo.

Vince la squadra che riesce per prima a terminare il percorso con tutti i suoi partecipanti.

Attenzione! Il responsabile dovrà mettere fretta e stoppare il gioco in modo che non tutti vi partecipino e vincano.

Al termine chiedere ai ragazzi se è stata gradita questa cosa e spiegare che la fretta spezza l'armonia e spegne la gioia anche nel gioco.

Pray
Station

Nel passo di Giovanni, una donna viene salvata da Gesù da un giudizio affrettato e sproporzionato dato da una folla che non ha imparato che l'amore di Dio rende lenti nel giudizio e lenti all'ira per essere pronti ad amare e perdonare, sempre!

Fermi tutti

RIFLETTERE E VERIFICARE SULLA
VALIDITÀ DELLE PROPRIE SCELTE

Memory
Heart

Loading

Ogni esperienza di fallimento dovrebbe essere vissuta come un'occasione per rivedere la nostra vita e riflettere sugli errori commessi: questo è quanto anche i nostri amici si trovavano a vivere in questo punto del racconto.

Molte volte la provvidenza di Dio ci fa incontrare quelle persone che mai avremmo pensato potessero aiutarci o a cui mai avremmo chiesto aiuto: queste sono proprio coloro attraverso le quali il Signore ci aiuta e si prende cura di noi.

Spesso Dio non ci dona quello che gli chiediamo, ma ci manda qualcuno che sia per noi il segno della sua presenza e del suo amore. Lo sono stati Arin e Raf per i nostri amici.

Al grest impegniamoci a dare valore anche a quelle persone che sembrano a noi più lontane, confrontandoci anche con loro.

Save

DISCERNIMENTO

Start

Proporre agli animatori di raccontare episodi della propria esperienza di vita dove la risoluzione di un problema è stata l'incontro o il dialogo con una persona "inaspettata".

Condividere poi se, ad oggi, quella persona è diventata un punto fondamentale della mia vita o l'amico/a che un tempo non era.

Arin fu scartata alle audizioni con molta superficialità.

A volte rischiamo di perderci davvero tanto.

Pray
Station

Nel passo di Giovanni, Gesù ci chiama amici e ci dice che il segno di un'amicizia autentica è sempre il dono della vita. Solo l'amicizia con Gesù può insegnare il come ed il perché essere amici degli altri, permettendo di sperimentare, in questo, la vera gioia.

Sosta imprevista

NEI MOMENTI DI DIFFICOLTÀ
CHIEDERE AIUTO A CHI HA PIÙ ESPERIENZA

Memory
Heart

Loading

I nostri amici, dopo essersi resi conto di aver perso la mappa, intraprendono un nuovo viaggio in mare senza aver ben chiaro il percorso e la meta.

Giunti nel luogo sbagliato iniziano ad incolparsi a vicenda. In questa situazione difficile, invece di trovare una soluzione al problema, restano bloccati tra accuse ed errate convinzioni, fino a quando non incontrano la famiglia Ventura che, con ospitalità, affetto e accoglienza, si mette a loro disposizione offrendo aiuto per porre rimedio alla situazione.

I ragazzi comprendono che i Ventura sono veramente belle persone e di loro ci si può fidare.

Insieme riescono a risolvere e a riportare la serenità nel gruppo.

Il grest può essere spesso luogo di malintesi tra animatori, ma soprattutto tra quanti vi partecipano. Impegniamoci, noi che siamo chiamati a collaborare in prima linea, a fidarci di coloro che ci possono aiutare a vedere con occhi giusti le situazioni difficili e ad aiutare anche noi coloro che ci sono stati affidati.

Save

CONSIGLIO

Start

Ci sono delle situazioni nella vita che, da soli, non possiamo superare. Così, come il paziente si fida del chirurgo dal quale dipende la sua vita, anche noi dobbiamo individuare persone che ci ispirano fiducia e lasciarci guidare, ricordando sempre che mai un cieco può guidare un altro cieco.

Il responsabile forma tante coppie ed invita i ragazzi a fare un percorso (può essere un percorso libero) in cui uno è bendato e l'altro no.

Dopo un tempo prestabilito, i ragazzi si daranno il cambio e chi guidava sarà guidato da chi prima era bendato.

Al termine sarebbe opportuno ascoltare alcune risonanze.

Pray
Station

Inizia qui, nel nostro racconto, la terza ed ultima sezione: festa. Il Signore continuamente ci invita a stare con lui, ma spesso sottovalutiamo il suo importantissimo invito e lo trattiamo come una persona qualsiasi.

Lui desidera stare con te, tu?

Abbiamo fatto centro *

CONOSCERE L'ALTRO SENZA
LASCIARSI INFLUENZARE DAI PREGIUDIZI

Memory
Heart

Loading

Per quanto fosse un'isola bellissima, Sortiadre, era abitata da persone diffidenti che, incapaci di fidarsi di Dio, si affidavano a strane credenze.

Otello, non apprezzato dagli abitanti dell'isola e addirittura allontanato dai propri genitori per superstizione e pregiudizio, viene accolto con amore e senza alcun problema dai ragazzi i quali, ammirando le sue abilità, lo invitano a partecipare al loro spettacolo dove sarà protagonista di un numero bellissimo.

Ci sono persone, e spesso bambini, che smettono fin troppo presto di credere in se stesse a causa dei giudizi degli altri.

Al grest impegniamoci a valorizzare le qualità dei più piccoli affinché si sentano amati, valorizzati e mai giudicati.

Save

VALORIZZARE

Start

Il responsabile prepara un cesto con tantissimi foglietti, ciascuno con su scritta una qualità. Non devono per forza essere cose difficili, ma basteranno anche cose semplici come: saper sorridere. Inoltre, la stessa qualità può essere ripetuta più volte.

Posta la cesta al centro, dividere gli animatori in due squadre e disporli in fila indiana. Al via, i primi due partono, e pescano un biglietto dalla cesta, ritornano indietro e lo consegnano alla persona della squadra che, secondo loro, possiede la qualità indicata sul foglietto.

Una volta ricevuto il foglietto sarà poi lui/lei a correre per pescarne un altro e affidarlo ad un compagno di squadra.

Vince chi, entro il tempo stabilito, consegna la maggior parte di qualità. In fine, è opportuno condividere ciò che si pensa in merito alle qualità attribuite e ricevute.

Pray
Station

Il brano di Luca ci aiuta a comprendere quanto è grande l'amore che Dio ha per ciascuno di noi. Ci attende nonostante le nostre mancanze ed è pronto a far festa per noi. Per questo non deve mai essere escluso dalla nostra vita, perché ci conosce meglio di chiunque altro e non vede l'ora di darci i consigli migliori per essere persone felici.

Mancavano solo loro *

METTERE ORDINE IN MEZZO AL CAOS

Memory
Heart

Loading

I ragazzi dirigendosi ad Angher, penultima città indicata sulla mappa, si trovano dinanzi ad una situazione molto particolare: due giovani ragazzi che discutono tra loro lanciandosi oggetti a vicenda.

Da questa triste vicenda i nostri amici sono capaci di prendere il buono che c'è, infatti, dopo che mamma e papà Ventura li aiutano a far pace, viene chiesto a Feel e Mya di unirsi al gruppo proprio per la loro abilità nel lanciarsi gli oggetti.

A volte, al grest, possono capitare delle situazioni spiacevoli di cui c'è poco da essere fieri, eppure i nostri amici ci insegnano che, con impegno, si può trarre il buono anche dalle situazioni più brutte e tristi.

Non perdere mai la speranza dinanzi alle situazioni e agli imprevisti che si presentano, ma continua il tuo spettacolo con Dio.

Save

RESET

Start

Dividere gli animatori in più squadre (almeno due) e mettere a disposizione di ciascuna tanti oggetti di vario genere.

Far disporre le squadre in cerchio e al centro di ognuna mettere la cesta con gli oggetti.

Al via, i ragazzi dovranno cercare nella cesta, osservare gli oggetti e confrontarsi sul che cosa si potrebbe realizzare con essi.

L'obbiettivo è dunque quello di realizzare, in cinque minuti, qualcosa di sensato con tutte le cose a disposizione, senza escluderne nessuna.

Alla fine far riflettere sull'importanza di sforzarsi sempre a trovare una soluzione anche laddove tutto sembra un disastro.

Pray
Station

Al ricco Epulone, a cui piaceva far festa con grandi banchetti, sapere che il povero Lazzaro era un lebbroso bastava per tenerlo fuori dalla sua casa e dalla sua vita. La lebbra è una malattia che rende insensibili alcune parti del corpo, ma il rischio più grande è quello di diventare insensibili come il ricco.

Finale in salita *

BISOGNA ARRIVARE FINO IN CIMA

Memory
Heart

Loading

Il gruppo si sta avvicinando sempre più verso la fine dell'avventura; la loro tappa è Game Over City, la città della sconfitta; già il nome è tutto un programma. La sconfitta qui prende il sopravvento su ogni persona.

I nostri amici sono dinanzi ad un'impresa difficile: li attende un viaggio lungo e in salita.

Purtroppo si verificherà per loro la più triste delle vicende. Il gruppo di sgretolerà e ciascuno di loro comincerà a rivivere proprio quelle difficoltà che, nelle altre città, grazie al loro entusiasmo, avevano superato. Ci sarà tra loro solitudine, invidia, fretta, ira, superstizione e sconfitta.

Può succedere che nel cammino di ogni giorno arrivi la stanchezza e le difficoltà prendano il sopravvento, che i giganti affrontati e vinti in passato riaffiorino di nuovo nella tua vita, ma questi non devono farti paura, non bisogna mollare. Voltati indietro, guarda il cammino fatto finora, non fermarti e, se hai preso delle decisioni nella tua vita, non giocare a ribasso solo perché è difficile e sei stanco. Fidati! C'è sempre chi fa il tifo per te ed è pronto ad aiutarti. Basta chiedere! Lo Spirito Santo, presente in tutti i racconti GrEstate nella figura di Chiudilbecco, è sempre pronto a sostenerti e a ricordarti quanto vali.

Save

FORZA

Start

Bart era incredulo, guardava gli amici comportarsi in quel modo e gli venivano in mente tutte le persone che aveva incontrato di città in città. "Che fate ragazzi" pensava, "state diventando anche voi come loro".

Ognuno di noi può sbagliare senza esserne pienamente consapevole. Nel primo giorno abbiamo invitato ogni animatore a prendere un biglietto con su scritto il nome di un altro animatore e a custodirlo con riservatezza e premura.

Oggi, in un momento di condivisione, possiamo scoprire le carte e condividere l'esperienza fatta: ognuno dirà chi era la persona che custodiva e condividerà le gioie e le difficoltà avute nell'essere custode.

Pray
Station

Il brano della pecorella smarrita deve suscitare nei nostri cuori suppliche e ringraziamenti. Preghiamo per i nostri amici che vivono un momento di lontananza da Dio, e ringraziamo per tutte le volte che, smarriti, siamo stati ritrovati.

Ridi che ti passa *

SAPER AFFRONTARE LA VITA COL
SORRISO PER CONTAGIARE IL MONDO
CON LA GIOIA

Memory
Heart

Loading

Game Over! Quante volte ognuno di noi, giocando, si è ritrovato a vivere questa triste realtà! Non sempre si può vincere, ma una sconfitta non è la fine di tutto. Basta un reset, iniziare una nuova partita per cambiare l'esito di quella precedente provando a far meglio.

Quante volte ti sarà capitato, dopo aver perso una partita a calcetto o alla console con i tuoi amici, di chiedere la rivincita, innanzitutto per continuare a divertirti. Questo è ciò che dobbiamo fare anche nella nostra vita: avere il coraggio di gioire, di amare, di vivere la vita in ogni momento, nonostante i risultati.

Agli occhi di Dio è l'impegno che conta. Bart e i suoi amici ci ricordano che se si vuole davvero realizzare qualcosa bisogna crederci e andare fino in fondo!

La vita non è una favola, la vita non è un sogno, ma non bisogna mai smettere di credere in essi.

Così facendo, i nostri amici, realizzano nel loro paesino, Game Over City, il magnifico sogno di Bart: sorridere e far festa!

Save

SORRISO

Start

Niente di più divertente che preparare un mega smile, presentarlo ai ragazzi nell'ultimo giorno di grest e realizzare un bel video dove tutti insieme, mostrando lo smile gigante, gridano a gran voce: ridi che ti passa.

Resterà così il ricordo più divertente di sempre.

N.b.: puoi anche inviarci il video su info@grestate.it saremo felici di condividerlo con tutti.

Pray
Station

Un volto sorridente è il vero volto di chi intende seguire Gesù; solo così si può davvero annunciare la "notizia" della risurrezione di Cristo. Il vero cristiano è colui che nonostante le difficoltà sa contagiare gli altri con la sua gioia e trova in essa la sua forza. Troviamo il coraggio di affidarci a Dio che, come un papà, non ci abbandona mai. Ora è il momento giusto, portiamo la felicità nella nostra quotidianità e diciamo anche noi: "le sconfitte si fermano qui!".

Che il vostro cuore sia sempre in festa!

Appunti



tra una moltitudine

WWW.GRESTATE.IT